

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

INSETTICIDA ANTIFORMICHE (PULNEX)

Presidio Medico Chirurgico - Reg. N. 14829

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati: Insetticida in polvere dispersibile per uso domestico e civile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM Home&Garden S.r.l.**

Indirizzo: Via dell'Artigianato, 22

Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)

Tel. +39 049 9303165

Fax +39 049 9270501

Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S. G. Battista"

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/ Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9303165): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico: Acuto 1; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico: Cronico 1; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



Ambiente GHS09

Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 - Non respirare la polvere.

P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente tramite smaltitore autorizzato.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele:

EUH208 - Contiene PERMETRINA. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi:

Dipropilen glicol metyl ether; No. di registro REACH: 01-2119450011-60; CE N.: 252-104-2; No. CAS: 34590-94-8

Quota del peso: $\geq 1 - < 5$ %

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Sostanza con limite comunitario (UE) per l'esposizione al posto di lavoro.

Permetrina 95 %; CE N.: 258-067-9; No. CAS: 52645-53-1 (M=1000)

Quota del peso: 0,5 %

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410

Altre informazioni

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

Denominazione commerciale: INSETTICIDA ANTIFORMICHE

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:	Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso di irritazione persistente applicare una crema antistaminica o vitamina E.
Dopo contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, quindi continuare il risciacquo degli occhi per almeno 15 minuti. In caso l'irritazione persista, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua senza ingerire. Contattare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni più vicino. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può risultare irritante per gli occhi, la pelle e le prime vie respiratorie. I piretroidi non hanno una elevata tossicità nei confronti dell'uomo, ma l'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare sintomi a carico del SNC. Parestesie, ipereccitabilità, tremori possono manifestarsi a seguito del blocco della trasmissione nervosa causata dai piretroidi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un Centro Antiveneni. Non esistono antidoti per l'intossicazione da piretroidi, effettuare una cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Anidride carbonica (CO ₂), polveri o acqua nebulizzata, schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei:	Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione termica porta allo sviluppo di vapori tossici e irritanti tra cui monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi di azoto (NOx). Evitare di respirare fumi o vapori. L'esposizione ai prodotti di combustione e decomposizione può recare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio (se non costituisce pericolo) o raffreddare con getti d'acqua i contenitori, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno degli stessi. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Evitare in ogni caso di venire a contatto con il prodotto o il contenitore senza le adeguate protezioni.

Equipaggiamento per la protezione antincendio:	Indumenti per la lotta al fuoco come autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco.
--	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Indossare guanti e occhiali di sicurezza, maschera protettiva.

Per chi non interviene direttamente:	Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna o i Vigili del Fuoco.
---	--

Per chi interviene direttamente:	Attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza interno. Indossare adeguati dispositivi di protezione (indumenti protettivi, maschere, guanti, occhiali) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.
---	---

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento:	Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero e/o lo smaltimento.
--------------------------	---

Per la pulizia:	L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con acqua o soluzione acquosa di detergente. Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
------------------------	---

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate rispettivamente alle sezioni 8 e 13.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

Denominazione commerciale: INSETTICIDA ANTIFORMICHE

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento



Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per i dispositivi di protezione individuale (DPI) consigliati, vedere la sezione 8. Al termine della manipolazione, lavarsi le mani e le parti del corpo esposte con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione: Tenere lontano da fonti di calore, luce diretta del sole ed umidità.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori: Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune: **Tenere lontana/e/o/i da** - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazione: Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Dipropilen glicol metyl ether; No. CAS: 34590-94-8

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TRGS 900 (D)

 Valore limite: 50 ppm / 310 mg/m³

Limite estremo: 1 (I)

Versione: 01/09/2012

Tipo di valore limite (paese di provenienza): TWA (EC)

 Valore limite: 50 ppm / 308 mg/m³

Annotazione: H

Versione: 08/06/2000

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Protezione occhi/viso



Adatta protezione per gli occhi

Utilizzare gli occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Indossare guanti di protezione idonei (Norma Europea EN 374) in lattice, PVC o equivalenti. Sostituirli in caso di contaminazione interna, in caso di rottura o se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria:

Raccomandazione Semimaschera filtrante (EN 149)

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

 Aspetto: Solido
 Colore: Grigio chiaro
 Odore: Caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

Punto di solidificazione: (1013 hPa) Nessun dato disponibile.

Punto/ambito di fusione: (1013 hPa) Nessun dato disponibile.

Temperatura di congelamento: (1013 hPa) Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: (1013 hPa): Nessun dato disponibile.

Temperatura di decomposizione: (1013 hPa) Nessun dato disponibile.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

Denominazione commerciale: **INSETTICIDA ANTIFORMICHE**

Punto d'infiammabilità:	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	Nessun dato disponibile.
Limite inferiore di esplosività:	Nessun dato disponibile.
Limite superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile.
Pressione di vapore: (50 °C)	Nessun dato disponibile.
Densità: (20 °C)	Nessun dato disponibile.
Densità relativa: (20 °C)	Nessun dato disponibile.
Test di separazione di solventi: (20 °C)	Nessun dato disponibile.
pH:	Nessun dato disponibile.
Log POW:	Nessun dato disponibile.
Viscosità: (20 °C)	Nessun dato disponibile.
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile.
Densità relativa di vapore: (20 °C)	Nessun dato disponibile.
Indice di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Aerosol infiammabili:	Nessun dato disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuno/a.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre alle alte temperature e/o al gelo per evitare la degradazione del prodotto.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Con la decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute umana.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Tossicità orale acuta

Parametro:	LD50 (Dipropilen glicol metyl ether; No. CAS: 34590-94-8)
Via di esposizione:	Per via orale
Specie:	Ratto
Dosi efficaci:	5660 mg/kg
Parametro:	LD50 (Permetrina; No. CAS: 52645-53-1)
Via di esposizione:	Per via orale
Specie:	Ratto
Dosi efficaci:	1470 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro:	LD50 (Dipropilen glicol metyl ether; No. CAS: 34590-94-8)
Via di esposizione:	Dermico
Specie:	Coniglio
Dosi efficaci:	9500 mg/kg
Parametro:	LD50 (Permetrina; No. CAS: 52645-53-1)
Via di esposizione:	Dermico
Specie:	Coniglio
Dosi efficaci:	4000 mg/kg

Irritazione e ustione

Irritazione cutanea primaria

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione degli occhi

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Irritazione delle vie respiratorie

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Sensibilizzazione

In caso di contatto con la pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

Denominazione commerciale: INSETTICIDA ANTIFORMICHE**In caso di inalazione**

Non ci sono informazioni disponibili.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Cancerogenicità

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Mutagenicità delle cellule germinali

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità per la riproduzione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Pericolo in caso di aspirazione

Dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.1 TossicitàTossicità per le acque**Tossicità acuta (a breve termine) su pesci**

Parametro: LC50 (Dipropilen glicol methyl ether; No. CAS: 34590-94-8)

Specie: Pesce

Dosi efficace: > 10000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: EC50 (Dipropilen glicol methyl ether; No. CAS: 34590-94-8)

Specie: Alga

Dosi efficace: > 969 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua

Opzioni di trattamento dei rifiuti**Smaltimento adatto / Prodotto:** Smaltire rispettando la normativa vigente.**Smaltimento adatto / Imballo:** Smaltire rispettando la normativa vigente.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU**

ONU 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**Trasporto via terra (ADR/RID)**

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina)

Trasporto via mare (IMDG)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Permethrin)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Permethrin)

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

Denominazione commerciale: INSETTICIDA ANTIFORMICHE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe (i):	9
Codice di classificazione:	M7
No. Pericolo (no. Kemler):	90
Codice di restrizione in galleria:	E
Prescrizioni speciali:	E 1 · ADR: - (SP 375 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo:	9 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe (i):	9
Numero EmS:	F-A / S-F
Prescrizioni speciali:	LQ 5 kg · E 1 · IMDG: - (SP 2.10.2.7 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo:	9 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe (i):	9
Prescrizioni speciali:	E 1 · IATA: - (SP A197 <= 5 l/kg)
Segnale di pericolo:	9 / N

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID):	Si
Trasporto via mare (IMDG):	Si (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):	Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno/a.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Normative UE

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010 e Regolamento (CE) n. 830/2015. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

Norme nazionali

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III].

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Ristampa

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

- ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
- ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
- EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)
- LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)
- IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
- NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
- DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
- DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
- LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)
- IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
- ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
- Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
- PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
- RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
- STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Stampato il: 28.09.2018

Revisione: 28.09.2018

Denominazione commerciale: **INSETTICIDA ANTIFORMICHE**

- TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- UE: Unione Europea
- vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
- N.D.: Non disponibile.
- N.A.: Non applicabile

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Dati ricavati dalle schede dati di sicurezza dei fornitori.

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

16.5 Testi delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H302 - Nocivo se ingerito.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 - Nocivo se inalato.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno/a.

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno/a.

Nota per l'utilizzatore:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.